

DISCIPLINARE DI GARA – PROCEDURA APERTA relativa all'appalto di sola esecuzione riguardante i lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della "Chiesa di San Cristoforo alla Certosa - Ferrara" – n. Ordine R.E.R. 2756 (CIA 00093-2014) (CUP B76J14000010002) (CIG 6927919B9B) Importo a base di gara Euro 864.349,82 (oltre I.V.A.) [dei quali Euro 122.258,61 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta] + IVA

1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della "Chiesa di San Cristoforo alla Certosa - Ferrara" – n. Ordine R.E.R. 2756 – **Categoria prevalente "OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"** - Importo Euro 864.349,82 (oltre I.V.A) (classifica III – art. 61, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010) - subappaltabile in misura non superiore al 30%.

Nella categoria prevalente sono comprese opere relative alla categoria **"OS30 – Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi"** per l'importo di Euro 35.990,01, inferiori al 10%, che devono essere eseguite da Ditte in grado di rilasciare attestazione di conformità, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n° 37.

2 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

	Criteri di valutazione		Punti
A	OFFERTA ECONOMICA Mediante offerta massimo ribasso		25/100
B	OFFERTA TECNICA		75/100
	B1 – Soluzioni tecniche migliorative ed integrative		
	B1.A) Opere d’arte fisse e mobili	Max 27 punti	
	B1.B) Umidità di risalita	Max 7 punti	
	B1.C) Nuovo sistema illuminazione di emergenza	Max 7 punti	
	B1.D.1) Soluzioni alternative e integrative - restauro	Max 15 punti	
	B1.D.2) Soluzioni alternative e integrative - indagini	Max 6 punti	
	B2 – Aspetti inerenti l’organizzazione e la sicurezza del cantiere		
	B2.A) Aspetti inerenti l’organizzazione e la sicurezza del cantiere	Max 10 punti	
	B2.B) Criteri ambientali specifici per i componenti edilizi	Max 3 punti	

3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Pena l'esclusione dalla gara, i plichi contenenti l'offerta e tutta la documentazione richiesta devono pervenire entro il giorno **lunedì 13 febbraio 2017** per raccomandata postale. Per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13.00 del medesimo giorno presso l'ufficio Protocollo Centrale del Comune di Ferrara – Piazza del Municipio n° 2, 44121 – Ferrara. La ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con nastro adesivo o altro materiale da consentirne l'integrità, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – la dicitura: “NON APRIRE – OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE POST SISMA DELLA “CHIESA DI S. CRISTOFORO ALLA CERTOSA – FERRARA” (N. ORDINE R.E.R. 2756) – Scadenza 13/02/2017 ore 13.00”.

I plichi devono contenere al loro interno n° 3 (tre) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura rispettivamente:

- “A – Documentazione”;
- “B – Offerta tecnica”;
- “C – Offerta economica”;

4 – DOCUMENTAZIONE – BUSTA “A”

Nel plico l'offerente dovrà inserire, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

A) Attestazione rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, in originale o copia autenticata (mediante dichiarazione di conformità all'originale e allegazione di copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore) dalla quale risulti, **a pena di esclusione**, la qualificazione, nella categoria prevalente OG2 - classifica III, secondo quanto disposto dall'art. 92 del D.P.R. n° 207/2010;

B) Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, e con le modalità di cui alla deliberazione ANAC n. 163 del 22/12/2015(vedasi sito www.anticorruzione.it), **pena l'esclusione dalla presente procedura**(numero C.I.G. del presente appalto: 6927919B9B – contributo da pagare € 80,00). Presentare: copia stampata dell'e-mail di ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema di riscossione del pagamento on line o scontrino Lottomatica in originale. Pagamento da effettuarsi con le seguenti modalità:

- pagamento on line collegandosi al portale web “Servizio di riscossione” all'indirizzo www.anticorruzione.it, seguendo le istruzioni disponibili sul portale.
- versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio di riscossione”, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

Per eseguire il pagamento, per entrambe le modalità suddette, è necessario essere iscritti on line al “Servizio di riscossione” raggiungibile dall'indirizzo www.anticorruzione.it sezione “Contributi in sede di gara” oppure sezione “Servizi”.

C) Documento PASSOE (Pass Operatore Economico) rilasciato dal Servizio “AVCPASS” comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario in capo all'operatore economico ai sensi dell'art. 81 c. 1 e 2 e richiamato art. 216 c. 13 del D.Lgs. 50/2016. Tutti i soggetti

interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi a sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (www.anticorruzione.it) "Servizi" – "Servizi on line" – AVCPASS Operatore Economico" seguendo le istruzioni ivi contenute.

D) Documentazione relativa alla cauzione provvisoria pari ad **Euro 8.643,50** (1% dell'importo a base d'appalto). Per effetto dell'obbligo previsto dall'art. 63, c. 1, del D.P.R. 207/2010, di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale (a partire dalla III classifica), la cauzione provvisoria è ridotta del 50%. La cauzione può essere costituita mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58. La garanzia dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia dovrà prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Validità 180 (centottanta) giorni. Restituzione entro 30 (trenta) giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria Comunale – Cassa di Risparmio di Ferrara – Servizio Tesoreria – via Cairoli n. 14, che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale e, in tal caso, la Ditta dovrà indicare i dati anagrafici della persona autorizzata ad incassare la cauzione.

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria, dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica in conformità al D.P.R. n. 123/2005.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25.11.2009, o del 20% per gli operatori economici in possesso di certificazione ambientale, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra, ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici, di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Ai sensi del D.M. n. 123/2004, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – schema tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1.

Si precisa inoltre che:

- nell'ipotesi di **raggruppamento orizzontale**, solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016.
- nell'ipotesi di **raggruppamento verticale**, se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia; se solo alcune Imprese risultano in possesso della certificazione, solo queste potranno godere del beneficio della riduzione per la quota parte ad esse riferibile.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve prestare:

Cauzione definitiva (art. 103, comma 1, Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) e polizza assicurativa (art. 103, comma 7, Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50) [solo per l'Impresa

aggiudicataria]. La cauzione definitiva [solo per l'Impresa aggiudicataria] dovrà prevedere espressamente quanto previsto dall'art. 103, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. L'importo della polizza per danni di esecuzione secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n. 123, comprenderà:

- a) *opere*: pari all'importo di aggiudicazione incrementato dell'I.V.A.;
- b) *opere preesistenti*: **Euro 1.000.000,00 (unmilione/00)**;
- c) *demolizione e sgombero opere assicurate a seguito di sinistro indennizzabile*: **Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)**.

Il massimale della polizza R.C.T. è fissato in **Euro 1.000.000,00 (unmilione/00)**.

Alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma, 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016. Il concorrente ha l'obbligo di allegare la documentazione giustificativa attestante il possesso delle certificazioni che consentono la riduzione.

E) Dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (art. 48, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016).

F) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta libera), con firma non autenticata del legale rappresentante dell'Impresa, e corredata da fotocopia semplice di valido documento d'identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), nella quale la ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti aventi poteri di legale rappresentanza, dei direttori tecnici e collegio sindacale, insussistenza negli ultimi cinque anni di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- 2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1 2, 3 ult. periodo, 4 e 5, nonché commi 7 e 9 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (le cause di esclusione devono essere specificatamente indicate).

Le dichiarazioni di cui ai commi 1, 2, 3 ult. periodo, 5 - lett. l) e comma 7 del citato art. 80 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti sotto indicati:

- per le imprese individuali:

❖ **titolari e direttori tecnici dell'Impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;**

- per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

❖ **direttori tecnici e tutti i soci**, se si tratta di S.n.c.;

❖ **direttori tecnici e tutti i soci accomandatari**, se si tratta di S.a.s.;

❖ **direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

❖ **membri del Consiglio di Amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

Le dichiarazioni di cui al comma 1 del citato art. 80 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti sotto indicati:

❖ **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi qualifica di direttore tecnico**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

N.B.: Le suddette dichiarazioni devono essere presentate anche dall'impresa/e individuata/e da un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2 – lett. b) e c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, quale/i Impresa/e incaricata/e di effettuare i lavori e, in caso di raggruppamento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016), dalle imprese mandanti o firmatarie dell'offerta;

- 3) che la ditta è iscritta nelle white-list della Prefettura di dal / oppure, di essere stato inserito nella lista dei richiedenti per le white-list, della Prefettura di, il; **(l'iscrizione nelle white-list non è obbligatoria e pertanto la mancata iscrizione non è causa di esclusione)**
- 4) di impegnarsi ad accantierare i lavori in via d'urgenza;
- 5) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 45, comma 2 – lett. d), e) ed f), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2 – lett. b) e c), della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre, **indicando espressamente la ditta esecutrice / o le ditte esecutrici della categoria prevalente OG2**; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Per la ditta esecutrice, è necessario che dall'oggetto sociale della Camera di Commercio (qualora non abbia la SOA), si evinca che sia in grado di eseguire le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- 7) di voler subappaltare o concedere in cottimo a ditte qualificate, nel limite del 30% dell'importo di contratto, le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG2 **[elencare dettagliatamente le lavorazioni]**. La mancata indicazione della volontà di subappaltare parte della prevalente OG2 comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- 8) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Ferrara il 13 aprile 2011, consultabile sul sito internet www.comune.fe.it/opere-pubbliche, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- 9) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, a comunicare al Comune di Ferrara, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- 10) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente, con

l'impegno a interrompere immediatamente rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva (art. 84 Decreto Legislativo n. 159/2011), **ovvero** da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (white-list), **ovvero** da diniego di iscrizione;

- 11) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;
- 12) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti Contratti Collettivi: – indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore – e che è iscritta all'INPS: – indicare sede e matricola –; all'INAIL: – indicare sede e numero di posizione assicurativa –; alla CASSA EDILE: – indicare sede e numero di posizione –; specificando i motivi di eventuale mancata iscrizione;
- 13) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dei lavori, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CUP/CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

G) Attestato dell'avvenuto sopralluogo, rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale – Servizio Beni Monumentali da effettuarsi entro l'**08/02/2017** (previo appuntamento telefonico ing. Giada Guzzinati - Tel. 0532/418734 - e-mail g.guzzinati@comune.fe.it o ing. Paolo Rebecchi - tel. 0532/418735 - e-mail p.rebecchi@edu.comune.fe.it o ing. Michele Simoni – tel. 0532/418735 – e-mail m.simoni@edu.comune.fe.it).

Il sopralluogo potrà essere effettuato secondo le disposizioni di cui al punto 11 del presente disciplinare.

5 – OFFERTA TECNICA – BUSTA “B”

Nella busta “B – Offerta tecnica”, **a pena di esclusione**, devono essere contenute:

Prescrizioni di forma

Si precisa che ogni relazione di cui ai seguenti punti B1.A, B1.B, B1.C, B1.D.1, B1.D.2, B2.A, B2.B, dovrà essere composta in formato A4 e redatta con carattere minimo passo 12 (massimo 3 pagine solo fronte) e potrà essere corredata da eventuali elaborati grafici in formato A3 (massimo 5 per ogni punto).

Ciascuna delle relazioni dovrà essere presentata e rilegata in modo indipendente dalle altre e dotata di frontespizio indicante come titolo la dicitura esatta del paragrafo di riferimento, es.: “B.1.A – Opere d'arte fisse e mobili”.

Nel caso siano esplicitati i criteri di valutazione, tali relazioni dovranno rispettarne in modo chiaro la suddivisione e la consequenzialità stessa.

Qualora la documentazione sopra richiesta fosse in formato diverso o in numero di pagine superiore a quanto prescritto, le stesse non verranno prese in considerazione, assegnando alla specifica voce zero punti.

Si precisa, altresì, che nel conteggio delle pagine facenti parte dell'offerta non saranno considerate la copertina, l'indice ed ogni altra pagina la cui presenza sia dovuta a mere esigenze di styling, ma non abbia contenuti significativi ai fini dell'offerta stessa, nonché le schede tecniche di prodotto strettamente necessarie alla descrizione dell'offerta.

A) OFFERTA ECONOMICA	
Mediante offerta massimo ribasso sull'elenco prezzi.	Punti 25
B) OFFERTA TECNICA	
Totale punteggio	Punti 75
<u>B1 - SOLUZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE ED INTEGRATIVE</u> (MAX PUNTI 62)	
B1.A) Opere d'arte fisse e mobili Migliorie finalizzate alla tutela delle opere d'arte fisse e mobili presenti all'interno della Chiesa durante le fasi di lavorazioni di cantiere. Si richiede relazione metodologica delle proposte presentate che descriva come si intende raggiungere gli obiettivi minimi sotto riportati: • Verifica dello stato di conservazione prima dell'inizio cantiere, • Modalità di protezione degli elementi fissi e mobili, • Modalità di movimentazione delle opere in relazione alle necessità di cantiere e alle esigenze di tutele della stesse, • Monitoraggio durante i lavori, • Ricollocamento delle opere nella sede definitiva. Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato allegato al presente disciplinare di gara: scheda allegata "B.1.A Opere d'arte fisse e mobili " nella quale sono riportate indicazioni di massima relative alle lavorazioni minime attese. (pag.1 e 2)	Punti 27
B1.B) Umidità di risalita Migliorie finalizzate alla realizzazione di interventi volti alla risoluzione dei problemi legati all'umidità di risalita. Sono presenti problemi legati all'umidità di risalita all'interno degli ambienti al piano terra nella zona del presbiterio, sagrestia e vani limitrofi. Produrre una relazione descrittiva e un elaborato progettuale che dimostri il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato allegato al presente disciplinare di gara: scheda allegata "B.1.B - Umidità di risalita " .(pag. 3)	Punti 7

B1.C) Nuovo sistema di illuminazione di emergenza Migliorie finalizzate al ripristino e riorganizzazione dell'impianto di illuminazione di emergenza. Si chiede di realizzare un impianto luci di emergenza che soddisfi gli standard di legge (Lux di illuminazione) e che individui un più funzionale dimensionamento dell'UPS in relazione ai costi di gestione e di manutenzione dello stesso. Produrre una relazione descrittiva e un elaborato progettuale che dimostri il raggiungimento degli obiettivi. Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato allegato al presente disciplinare di gara: scheda allegata "B.1.C - Nuovo sistema di illuminazione di emergenza ". (pag. 4)	Punti 7				
B1.D) Soluzioni alternative e integrative Costituiranno elementi di valutazione le proposte tecniche migliorative ed integrative rispetto al Progetto Esecutivo posto a base di gara, che prevedano lavorazioni integrative e/o soluzioni innovative e funzionali, compatibili con la valorizzazione del bene oggetto dell'intervento. In particolare verranno valutate positivamente: <table border="1" data-bbox="165 1106 1297 1346"> <tr> <td data-bbox="165 1106 1139 1240">B1.D.1) le proposte tecniche integrative a favore del restauro conservativo del monumento, nel rispetto dei valori storici, architettonici ed artistici del complesso</td><td data-bbox="1139 1106 1297 1240">Punti 15</td></tr> <tr> <td data-bbox="165 1240 1139 1346">B1.D.2) indagini non invasive per approfondire la conoscenza di elementi strutturali e non dell'edificio</td><td data-bbox="1139 1240 1297 1346">Punti 6</td></tr> </table> Si richiede relazione metodologica delle proposte presentate che descriva come si intende raggiungere gli obiettivi sopra indicati.	B1.D.1) le proposte tecniche integrative a favore del restauro conservativo del monumento, nel rispetto dei valori storici, architettonici ed artistici del complesso	Punti 15	B1.D.2) indagini non invasive per approfondire la conoscenza di elementi strutturali e non dell'edificio	Punti 6	
B1.D.1) le proposte tecniche integrative a favore del restauro conservativo del monumento, nel rispetto dei valori storici, architettonici ed artistici del complesso	Punti 15				
B1.D.2) indagini non invasive per approfondire la conoscenza di elementi strutturali e non dell'edificio	Punti 6				
<u>B2 – ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE</u> (MAX PUNTI 13)					
B2.A) Aspetti inerenti l'organizzazione e la sicurezza del cantiere Migliorie finalizzate a garantire: a) l'accessibilità ai sottotetti e alle cappelle laterali durante l'intera durata del cantiere (per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato allegato al presente disciplinare di gara: scheda allegata "B2.A - Sicurezza e accessibilità al cantiere ". (pag. 5)) b) la migliore gestione delle aree di cantiere rispetto alle interferenze con il cantiere già esistente nella Certosa (1° e 2° Claustro) e con l'attività dell'ente gestore delle operazioni cimiteriali. Si richiede di produrre una relazione descrittiva e un elaborato progettuale che	Punti 10				

dimostri il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.	
B2.B) Criteri ambientali specifici per i componenti edilizi Il seguente criterio ha lo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali, di aumentare l'uso dei materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione, fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto. Verranno perciò valutate positivamente le proposte relative all'utilizzo dei materiali prodotti con un determinato contenuto di riciclato, secondo quanto specificato al paragrafo 2.4.2 dell'Allegato 1: <i>"Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione"</i> del D. Lgs. 24-12-2015 <i>"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza"</i>, nel completo rispetto, comunque, delle indicazioni di Progetto Esecutivo e della tutela del bene.	Punti 3

6 – OFFERTA ECONOMICA – BUSTA “C”

Nella Busta “C) OFFERTA ECONOMICA”, deve essere contenuta, **a pena di esclusione dalla gara**:

- l'offerta economica, redatta in bollo da Euro 16,00, unica e non condizionata, con indicazione in cifre ed in lettere utilizzando non più di due decimali, del ribasso percentuale offerto nonché l'indicazione del numero di Partita IVA, Codice Fiscale e Codice di Attività;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, attestante che il ribasso praticato tiene conto dell'offerta tecnica (Busta “B”) .

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta e l'altra documentazione allegata devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che ne fanno parte.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura.

7 – AVVALIMENTO

E' esclusa la possibilità di avvalersi dell'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, che lo vieta per gli appalti nel settore dei beni culturali.

8 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nella misura del 30% dell'importo del contratto, come indicato all'art. 105, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016, a ditte in possesso delle necessarie qualificazioni.

La mancata indicazione della volontà di subappaltare parte della prevalente OG2 comporterà per l'aggiudicataria l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori e ai cottimisti, nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun Stato Avanzamento Lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

L'affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio, fornitura affidati. Devono altresì essere comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del subcontratto. E' obbligo acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazione e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione.

9 – APERTURA PLICHI E BUSTE

Il seggio di gara, nell'ora e giorno stabiliti dal bando, procederà - in seduta pubblica – all'apertura dei plichi e delle Buste “A” e “B”:

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione;
- b) ad escludere dalla gara i concorrenti che non hanno presentato la documentazione richiesta o che hanno presentato documentazione non conforme alle prescrizioni del bando, ed all'ammissione amministrativa per gli altri concorrenti, salvo i casi di soccorso istruttorio da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, c. 9, del D.Lgs. 50/2016;
- c) a verificare che i consorziati che concorrono per conto di Consorzi, di cui all'art. 45 – comma 2, lett. b) e c) – del D. Lgs. n° 50/2016, non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d) all'apertura della busta “B” per la verifica formale e siglatura in ogni pagina da parte di almeno due Commissari dell'offerta tecnica.

In una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà, sulla base della documentazione contenuta nella busta “B” le offerte presentate, assegnando i corrispondenti punteggi.

La Commissione effettuerà il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisiti (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati con la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale riparametrazione verrà applicata anche in riferimento al punteggio

complessivo ottenuto da ciascun offerente, pertanto, al miglior punteggio assegnato alla documentazione tecnica, prima dell'apertura dell'offerta economica verrà rapportato al valore massimo attribuibile (punti 75) mentre gli altri saranno adeguati proporzionalmente.

Soglia di sbarramento: saranno ritenuti idonei e quindi, ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativo all'offerta tecnica, dopo la seconda riparametrazione, di almeno 35 punti. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo sarà **causa di esclusione** dalla gara.

Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.)

10 – APERTURA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

In seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, la commissione darà lettura dei punteggi assegnati a ciascun concorrente, con riferimento alla Offerta Tecnica (Busta “B”), quindi aprirà la Busta “C” contenente l'offerta economica, dando lettura delle offerte .

Data lettura delle singole offerte, la Commissione attribuirà il punteggio massimo all'offerta migliore, mentre alle altre verrà attribuito un punteggio inferiore sulla base del rapporto di proporzionalità non lineare (Linee Guida n. 2 ANAC).

L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica sarà effettuata sulla base della seguente formula:

$$P = (R_i / R_{\max})^{\alpha} \times 25$$

dove:

P = punteggio ottenuto

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo

$R_{\max}$ = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente > 0 (Il valore di α viene fissato in 0,5)

25 = punteggio massimo attribuibile

La Commissione procederà poi alla definizione della graduatoria complessiva, sommando i punteggi relativi all'offerta economica a quelli già assegnati all'offerta tecnica. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che presenterà il punteggio complessivo più alto.

Si procederà alla verifica di cui all'art. 97, comma 3, del Decreto Legislativo 50/2016, e in tal caso si chiuderà la seduta pubblica, per la successiva richiesta da parte del RUP delle giustificazioni ai sensi dell'art. 97, commi 1 e 5, del Decreto Legislativo 50/2016.

11 – PRESA VISIONE DOCUMENTI DI GARA – SOPRALLUOGO - CHIARIMENTI

Il bando, il disciplinare, il capitolato speciale e i documenti complementari sono messi a disposizione, per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del bando, in accesso libero, diretto e completo sul sito internet www.comune.fe/contratti .

La domanda e le dichiarazioni potranno essere redatte utilizzando l'allegato modulo predisposto dalla Stazione Appaltante e pubblicato sul sito internet www.comune.fe/contratti.

Ai fini dell'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio** sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori i concorrenti devono inoltrare la richiesta alla Stazione Appaltante – Servizio Beni Monumentali – ing. Giada Guzzinati - Tel. 0532/418734 - e-mail g.guzzinati@comune.fe.it o ing. Paolo Rebecchi - tel. 0532/418735 - e-mail p.rebecchi@edu.comune.fe.it o ing. Michele Simoni – tel. 0532/418735 – e-mail m.simoni@edu.comune.fe.it, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo / numero di fax / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione da parte della Stazione Appaltante. I concorrenti saranno contattati per concordare data e ora del sopralluogo.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. **Il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è fissato per il giorno 8/02/2017.**

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente. Nel caso l'incaricato del sopralluogo non sia dipendente della ditta, deve essere munito di procura speciale notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà sancito dal Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati, purché indichino gli operatori con cui intendono raggrupparsi o consorziarsi.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara.**

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere **chiarimenti** in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare:

- per chiarimenti tecnici: Servizio Beni Monumentali – ing. Giada Guzzinati - tel. 0532/418734 - e-mail g.guzzinati@comune.fe.it;
- per quesiti amministrativi : Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti – dott.ssa P. Firenzuola, tel 0532-419538, indirizzo e-mail: p.firenzuola@comune.fe.it o dott. F. Paparella, tel. 0532-419284, indirizzo e-mail: f.paparella@comune.fe.it.

A tale quesiti si provvederà, a mezzo fax o e-mail, a dare risposta scritta ed informazione ai richiedenti. **Il termine ultimo per richiedere chiarimenti per iscritto è fissato per il giorno 08/02/2017.**

12 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, sarà corrisposta all'appaltatore l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

ULTERIORI DISPOSIZIONI:

A norma dell'art. 110 del Decreto Legislativo n. 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108, ovvero di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, e 94 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Nel caso di soccorso istruttorio, secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, sarà applicata una sanzione pari all'uno per mille (importo minimo richiesto dalla legge) dell'importo a base di gara, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante qualora, in sede di apertura della gara (euro 864,35), vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di gara. La sanzione si applica in caso di regolarizzazione.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di regolarizzazione formulata, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, di completare o presentare chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

I requisiti verranno verificati in capo all'aggiudicataria a seguito della proposta di aggiudicazione.

I dati personali relativi ai concorrenti partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy), e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari raccolti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e D.P.R. n. 412/2000, saranno trattati in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

L'Impresa deve indicare il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica normale e certificata, il numero di telefono e il numero di fax per le comunicazioni riguardanti la presente procedura aperta.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice Appalti.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico, con spese a carico dell'aggiudicatario. Il termine per la stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Decreto Legislativo n. 50/2016, è di 60 (sessanta) giorni.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nei casi tassativi fissati dagli artt. 80 e 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e nei casi specificati dalla determinazione AVCP n. 4/2012 integrata e modificata per le parti incompatibili dalla determinazione ANAC n. 1/2015 e Comunicazione del Presidente ANAC del 25/03/2015 in quanto compatibili con il D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali – tel. 0532-418705 - e-mail: n.frasson@comune.fe.it

N.B. Ai sensi dell'art. 73, comma 4, e art. 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione è obbligato a rimborsare le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione, sia sulla GURI che sui quotidiani, che vengono stimati, in via presuntiva, in complessivi Euro 4.000,00, ma che potranno essere quantificate precisamente solo successivamente. All'aggiudicataria saranno trasmesse le relative fatture.

La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorchè sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in campo all'aggiudicataria, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI

Arch. Natascia Frasson

STATO DI FATTO:

Il cantiere, così come descritto nella relazione tecnica e nel piano della sicurezza, si svolgerà in quattro fasi principali.

All'interno della Chiesa sono presenti opere di grandissimo valore artistico e oggetto di recente restauro.

E' necessario quindi coordinare le fasi del cantiere con la PROTEZIONE delle OPERE D'ARTE NON SPOSTABILI presenti in particolare nelle navate laterali (ALTARI) e nel transetto (PALE E CORI), nel presbiterio (CIBORIO MONUMENTALE), nell'abside (CORO) e le opere MOBILI (quadri) presenti in particolare nelle navate laterali, nel transetto e nella sagrestia.

Prima di iniziare i lavori all'interno della chiesa dovranno essere realizzate tutte le necessarie protezioni delle opere FISSE e MOBILI presenti e non ancora protette e la verifica delle protezioni già realizzate.

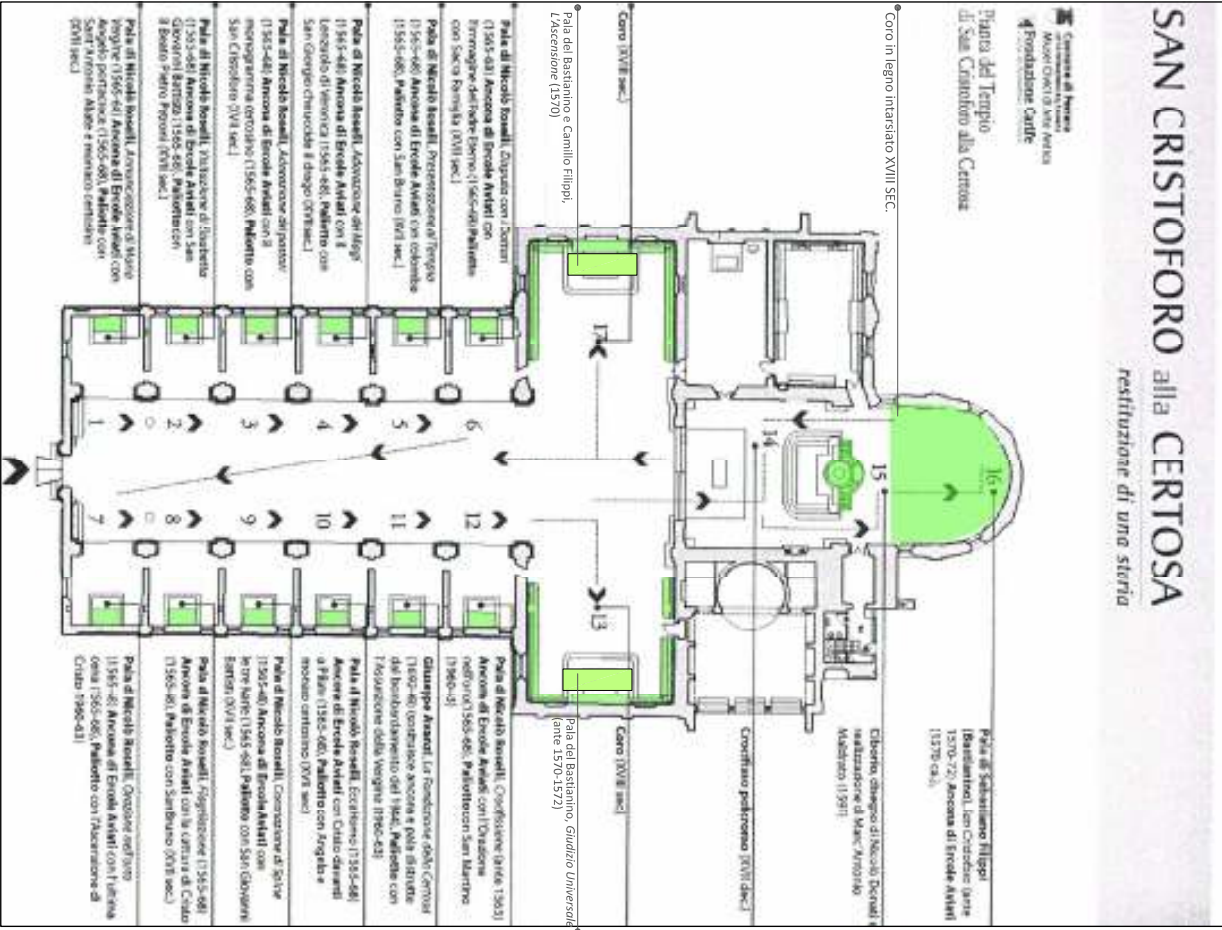
FISSI:

Allo stato attuale sono presenti alcune protezioni quali:
- nelle cappelle laterali (lato sinistro entrando) sono presenti 6 altari (composti da 6 ancone e 6 mensa/palioetto) protetti da una copertura in tnt.

- nelle cappelle laterali (lato destro entrando) sono presenti 6 altari protetti da una struttura in legno.

MOBILI:

nelle cappelle delle navate laterali lato sinistro entrando sono presenti n. 12+15 + 1 (confessionale) = n. 28 quadri pari a mq 60 +70 = 130 mq.
Sono presenti quadri da proteggere anche nella zona del transetto, presbiterio, sagrestia e cappella invernale.



NELLA Pianta sono riportati l'elenco delle opere d'arte fisse presenti nella Chiesa prima del sisma.

OPERE D'ARTE "FISSE"



ALTARI FISSI NELLE CAPPELLE LATERALI PRIMA DI ESSERE PROTETTI



N. 6 ALTARI FISSI - CAPPELLE LATERALI (LATO SINISTRO ENTRANDO) - RIVESTITI CON CARTA VELINA E TNT



N. 6 STRUTTURE IN LEGNO A PROTEZIONE DEGLI ALTARI NELLE CAPPELLE LATERALI - (LATO DESTRO ENTRANDO)

MIGLIORIE E INTEGRAZIONI
B.1.A - OPERE D'ARTE FISSE
E MOBILI

OBIETTIVI:

1. Verifica dello stato di conservazione prima dell'inizio cantiere.
2. Modalità di protezione degli elementi fissi e mobili.
3. Modalità di movimentazione delle opere in relazione alle necessità di cantiere e alle esigenze di tutela delle stesse.
4. Monitoraggio durante i lavori
5. Ricollocamento delle opere nella sede definitiva

Si richiede relazione metodologica delle proposte presentate che descriva come si intende raggiungere gli obiettivi minimi sopra indicati



CIBORIO MONUMENTALE (1527 - Marcantonio Maderado su disegno di Nicolo' Donati)



SAN CRISTOFORO ALLA CERTOSA E CAMPANILE - FERRARA
LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE POST SISMA

MIGLIORIE E INTEGRAZIONI
B.1.A - OPERE D'ARTE FISSE
E MOBILI

STATO DI FATTO:

Il cantiere, così come descritto nella relazione tecnica e nel piano della sicurezza, si svolgerà in quattro fasi principali.

All'interno della Chiesa sono presenti opere di grandissimo valore artistico e oggetto di recente restauro, è necessario quindi coordinare le fasi del cantiere con la PROTEZIONE delle OPERE D'ARTE NON SPOSTABILI presenti in particolare nelle navate laterali (ALTARI) e nel transetto (PALE E CORI), nel presbiterio (CIBORIO MONUMENTALE) nell'abside (CORO) e le opere MOBILI (quadri) presenti in particolare nelle navate laterali, nel transetto e nella sagrestia.

Prima di iniziare i lavori all'interno della chiesa dovranno essere realizzate tutte le necessarie protezioni delle opere FISSE e MOBILI presenti e non ancora protette e la verifica delle protezioni già realizzate.

FISSI:

Allo stato attuale sono presenti alcune protezioni quali:

- nelle cappelle laterali (lato sinistro entrando) sono presenti 6 altari (composti da 6 ancone e 6 mensole/palioetto) protetti da una copertura in tnt.

- nelle cappelle laterali (lato destro entrando) sono presenti 6 altari protetti da una struttura in legno.

MOBILI:

nelle cappelle delle navate laterali lato sinistro entrando sono presenti n. 12+15 + 1 (confessionale) = n. 28 quadri pari a mq 60 +70 = 130 mq.
Sono presenti quadri da proteggere anche nella zona del transetto, presbiterio, sagrestia e cappella invernale.



QUADRI A TERRA PROTETTI DA TNT NELLA SAGRESTIA



QUADRI NELLA CAPELLA INVERNALE

OBIETTIVI:

1. Verifica dello stato di conservazione prima dell'inizio cantiere.
2. Modalità di protezione degli elementi fissi e mobili.
3. Modalità di movimentazione delle opere in relazione alle necessità di cantiere e alle esigenze di tutela delle stesse.
4. Monitoraggio durante i lavori
5. Ricollocamento delle opere nella sede definitiva

Si richiede relazione metodologica delle proposte presentate che descriva come si intende raggiungere gli obiettivi minimi sopra indicati



PALA DEL BASTIANINO - GIUDIZIO UNIVERSALE
ANTE 1570-1572 - TRANSETTO



PALA DEL BASTIANINO E CAMILLO FILIPPI -
L'ASCENSIONE 1570 - TRANSETTO



CORO NELL'ABSIDE (XVIII SEC.)

STATO DI FATTO:

Sono presenti problemi legati all'umidità di risalita all'interno degli ambienti al piano terra nella zona del presbiterio, sagrestia e vani limitrofi.

UMIDITA' DI RISALITA, DOVUTA ANCHE A PERDITE GRONDAIA ESTERNA NELLA ZONA DEL PRESBITERIO E VERSO GLI UFFICI



foto 1



foto 2



foto 3

OBIETTIVI:

Interventi volti alla risoluzione dei problemi legati all'umidità di risalita.
Produrre una relazione descrittiva e un elaborato progettuale che dimostri il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

UMIDITA' DI RISALITA NELLA ZONA SAGRESTIA E PERDITE DAL TETTO SULLA CAPELLA INVERNALE (NB: L'INTONACO NON E' PRESENTE NELLA SAGRESTIA E NON DEVE ESSERE RIPRISTINATO POICHE' SONO IN RESTAURO ARREDI CHE VERRANNO RIPOSIZIONATI IN UN SECONDO MOMENTO)



foto 4



foto 5

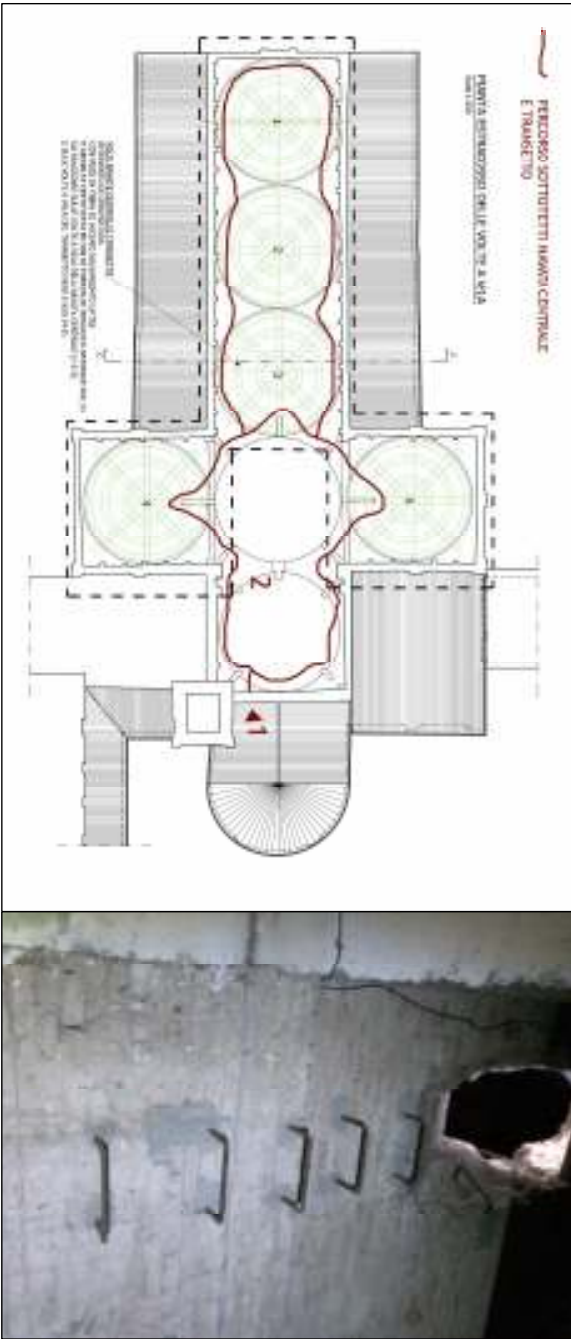


STATO DI FATTO:

L'accesso ai sottotetti delle cappelle laterali avviene dal transetto ad un' altezza di circa 10 m.

Attualmente i passaggi presenti nei sottotetti delle cappelle laterali sono alquanto irregolari e privi di architrave. Sono 10 passaggi.

L'accesso al sottotetto della navata centrale e in corrispondenza del transetto avviene tramite un unico punto dal campanile, si passa poi su una scala a pioli e attraverso un foro 1x1 m. Anche il collegamento tra le zone del transetto e la navata centrale non sono agevoli e presentano diversi dislivelli e pertugi.



PIANTA SOTTOTETTO NAVATA CENTRALE

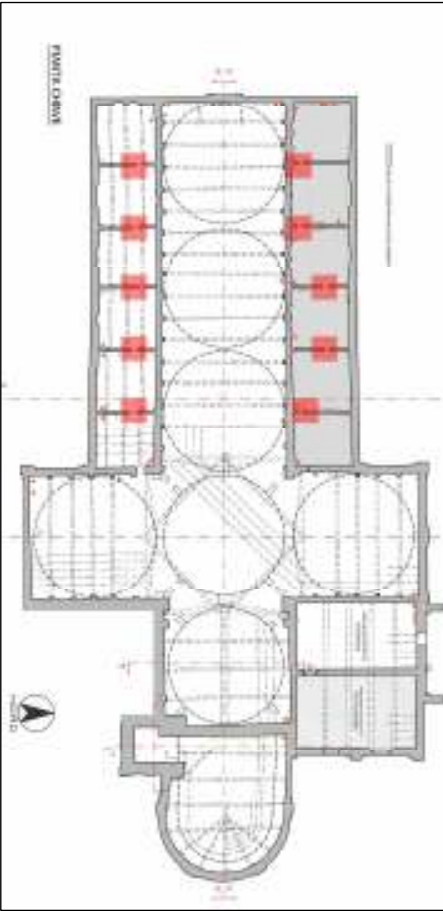
ACCESSO ALLA NAVATA CENTRALE

OBIETTIVI:

1. Si chiede di valutare e proporre agevoli accessi ai sottotetti per tutta la durata dei lavori, tenuto conto dell'approvvigionamento del materiale e dello svolgimento delle lavorazioni in sicurezza (gestione delle emergenze di pronto soccorso e antincendio, accessibilità dei luoghi di lavoro)
 2. Regolarizzazione N. 10 aperture dei passaggi delle cappelle laterali
- Produce una relazione descrittiva e un elaborato progettuale che dimostri il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.



SEZIONE CHIESA



INDIVIDUAZIONE DELLE 10 APERTURE NEI SOTTOTETTI DELLE NAVATE LATERALI



**ACCESSO AI SOTTOTETTI
DELLE NAVATE LATERALI**



**APERTURE NELLE PARETI TRASVERSALI INTERNE
DEI SOTTOTETTI DELLE NAVATE LATERALI**